

SABATO 14/03/2026	18.30	San Bartolomeo Momesso Giuseppe
DOMENICA 15/03/2026 IV DOMENICA DI QUARESIMA	8.00	Pero Boiago Mario, Pompeo, Marianna/ Cremonese Ennio
	9.30	San Bartolomeo
	11.00	Pero Zanette Giorgio/ Visentin Paolo/ Feltrin Lina/ Beninatto Antonio/ Bortoluzzi Fabiano/ Da Ros Angela/ Feltrin Bruno/ Gobbo Luigia, Vacilotto Pietro e Renzo/ Feltrin Elio, Negro Marcolina
LUNEDI 16/03/2026	18.30	Pero
MARTEDI 17/03/2026	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 18/03/26	18.30	Pero
GIOVEDI 19/03/2026 S.GUSEPPE	18.30	Pero S. Messa in onore del Santo Patrono Neso Guido, Tuon Ettore
VENERDI 20/03/2026	18.00	Pero Via Crucis
	18.30	S. Messa Fam. Romanello, fam. Visentin
SABATO 21/03/2026	18.30	San Bartolomeo Celotto Giovanni, Cenedese Palmira
DOMENICA 22/03/2026 V DOMENICA DI QUARESIMA	8.00	Pero Mestriner Pietro e Maria/ Zanette Olindo e Jole/ Faggiani Ivano e Adriana/ Romanello Renata e Bassi Sergio
	9.30	San Bartolomeo Def.ti Barro e Forniz
	11.00	Pero



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo



15 MARZO 2026

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Credo, Signore! E si prostrò dinanzi a lui.

Così finisce il miracolo di Gesù, narrato nel Vangelo di San Giovanni, riportato in questa quarta domenica del tempo quaresimale. Consideriamo tutto l'episodio per comprendere questo atto di fede di un cieco nato, guarito miracolosamente da Gesù. Egli, passando con i discepoli, nota la presenza di questo cieco. È l'occasione per i discepoli di porre un interrogativo importante. Secondo la mentalità dell'epoca, la malattia è segno di un castigo divino. Il loro pensiero è immediato. Qualcuno deve aver peccato, forse lo stesso cieco; la sua malattia però è congenita e quindi può anche essere che egli subisca la pena per delle eventuali colpe dei genitori. Gesù risponde ai discepoli e ribalta il loro ragionamento. In una malattia vi è un evento naturale che può e deve essere vissuto nella fede e per la fede. La guarigione fisica è importante ma non determinante. La guarigione è efficace se ad essa corrisponde un altro cambiamento. Gesù invita i discepoli a cambiare prospettiva. Non devono solo guardare la malattia ma rivolgere il loro sguardo su Gesù stesso. Nella sua risposta, Gesù si proclama poi la vera luce del mondo, venuto a dipanare le tenebre del male. In questa risposta ruota tutto l'episodio, narrato con una particolare vivacità dall'evangelista. I Giudei che hanno assistito all'episodio interrogano prima i genitori e poi il cieco stesso e dimostrano così una durezza di cuore che impedisce loro di contemplare l'azione di Dio. Differente è invece l'atteggiamento del cieco dopo che ha riavuto la vista. Egli riconosce e poi testimonia della potenza di Gesù. Bella è questa figura del Cieco Nato che dimostra, con forza e simpatia, anche una certa ironia verso coloro che non si arrendono di fronte all'evidenza dei fatti. Il miracolato poi con il suo atto di fede finale testimonia Gesù come il Figlio di Dio. I miracoli da lui effettuati allora non sono espressioni di capacità inspiegabili alle menti delle persone ma rappresentano la presenza di Dio incarnata. Gesù, quando opera i suoi miracoli, ha presente sempre due aspetti. Da un lato vi è la necessità umana di soccorrere chi è nel bisogno. È l'amore di un Dio Padre che si rende vivo e visibile nel Figlio. È un Dio che ha lo sguardo misericordioso, che legge la profondità dell'animo umano e che vuole sempre la salvezza dell'anima. Gesù mostra questo Volto di Dio nel suo volto umano. Egli vede il cieco dalla nascita e vuole intervenire a suo favore. Proprio l'atto di fede del cieco miracolato è la risposta alla domanda dei discepoli.



(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

347 8408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

COLLABORAZIONE PASTORALE BREDI-MASERADA

TEMPO DI QUARESIMA

SCEGLI LA VITA! VERSO PASQUA 2026

IV Domenica di Quaresima

Vangelo: Gesù e l'uomo nato cieco

Illuminiamo il cammino. La domenica dell'incontro con l'uomo nato cieco, che i discepoli di Gesù consideravano castigato per i peccati suoi o dei suoi genitori, poi espulso dalla comunità per la sua testimonianza a chi l'aveva guarito, è chiamata ad aprirsi alla luce. Una luce che illumina non solo la realtà che si vede, ma anche i cammini di senso e di appartenenza a una comunità nuova. Un piccolo lume ci ricorda la preziosità di una pur piccola luce, ma che illumina il prossimo passo. La sua vulnerabilità a ogni soffio d'aria affida alla nostra custodia responsabile la Parola di Dio donataci come luce al cammino. Ma, pur sempre a rischio di venir spento, ha anche la possibilità di essere riacceso alla fiamma di chi ci cammina accanto: la risorsa di una comunità con la quale sperimentare la tenacia della misericordia e dell'amore di Dio.

SPECIALE PERO

Mercoledì 18 ore 20.30 Consiglio di amministrazione del Circolo NOI

Giovedì 19
FESTA DI SAN GIUSEPPE
PATRONO DELLA PARROCCHIA
ORE 18.30 S. Messa per tutta la comunità

BUSTA PARROCCHIALE

Finora sono state restituite n° 46 buste per le opere parrocchiali per un importo di € 2565,00.

Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo

SAN BARTOLOMEO

Venerdì 20 ore 20.00 chiesa di Saletto: **Via Crucis** per le parrocchie di Saletto e San Bartolomeo. Sarà animata dai ragazzi del catechismo e dai loro famigliari.

Domenica 22 ore 15.30 chiesa di San Bartolomeo: **celebrazione del sacramento della Riconciliazione** per 8 ragazzi di Saletto e San Bartolomeo. Li accompagniamo con la nostra preghiera.

Referendum sulla giustizia: varie occasioni di dibattito nel territorio

Il 16 marzo serata promossa dal Network per il Bene comune a Treviso

Diverse le iniziative, anche nel nostro territorio, per promuovere una conoscenza approfondita del quesito del referendum costituzionale del 22 e 23 marzo. Il Network del bene comune, che raduna associazioni, enti e iniziative che hanno a cuore temi socio-politici, promuove un momento di **confronto lunedì 16 marzo, in Casa Toniolo**. È, anche questo, un modo per richiamare l'attenzione su un passaggio che chiama tutti alla responsabilità.

L'invito a vivere con responsabilità l'appuntamento è stato raccolto anche dalle componenti del Network del bene comune, e in particolare: l'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del Lavoro, il Meic, la scuola di formazione sociale di Sant'Agnese, Istituto Toniolo dell'Azione cattolica, Partecipare il presente. L'incontro, che darà spazio alle ragioni del Sì e del No, si terrà a casa Toniolo, il 16 marzo, alle 20.30.

Interverranno: Simone Guglielmin, presidente della Camera penale di Treviso (per il Sì); Davide Romanelli, magistrato, sostituto procuratore della Repubblica di Treviso (per il No). Condurrà il confronto Stefano Zoccarato.

Scuola materna di Saletto e San Bartolomeo

"La Scuola materna di Saletto e San Bartolomeo organizza **domenica 22 marzo il Pranzo di Primavera** presso lo Stand della Polisportiva alle ore 12:00. Tutta la Comunità è invitata a partecipare e ringraziamo fin da ora quanti verranno a sostenere la nostra Scuola."

SEMINARIO DIOCESANO Riccardo accolito e Gianmarco lettore
RICCARDO PERIZZOLO, 32 anni, originario della parrocchia di Castelvico e in servizio pastorale nelle parrocchie di Quinto di Treviso e Santa Cristina, riceverà il **Ministero dell'accollito**.

GIANMARCO MASON, 24 anni, originario della parrocchia di Trebaseleghe e in servizio pastorale nella parrocchia di Castello di Godego, riceverà il **Ministero del lettorato**.

L'istituzione dei due ministeri avrà luogo **giovedì 19 marzo** alle ore **19.00**, durante la Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Michele Tomasi, Vescovo di Treviso, presso il Seminario di Treviso, nella Chiesa dell'Immacolata. *Rinnoviamo la nostra gratitudine al Signore per il cammino di Riccardo e Gianmarco e continuiamo a pregare affinché il Signore susciti nel cuore di altri giovani il desiderio e il coraggio di rispondere alla chiamata al sacerdozio.*